

NO ALLA DISTRUZIONE DEL TERRITORIO, SI AD UN ALTRO SVILUPPO.

È evidente che la regione Lombardia e le province annesse si sono poste un obiettivo prioritario: **lo sfruttamento del territorio**. Lo hanno fatto imponendo il loro concetto di sviluppo, che noi definiremo meglio come speculazione, a favore di pochi a discapito di tutti i cittadini che ne subiscono le conseguenze.

Nella nostra zona sono stati individuati enormi "giacimenti". Il giacimento si configura come un'area su cui attivare, in **modo prioritario** e con specifiche **autorizzazioni da parte della Regione Lombardia**, le cosiddette "cave di prestito" legate direttamente alla realizzazione di opere di grandi dimensioni (e impatto) che dovrebbero interessare il territorio.

Le "grandi opere", volute fortemente da governo, regione e provincia, prevedono sia interventi infrastrutturali che strutturali quali:

**Bre.Be.Mi. - pedemontana - raccordo stradale tra le due - Alta Velocità -
nuove aree industriali**

Rifondazione Comunista è contraria alla realizzazione di queste opere che di fatto non risolvono i problemi ma avvallano un concetto di sviluppo miope e distruttivo a cui non si potrà più porre rimedio.

NO ALLE CAVE O AD ALTRI SCEMPI SUL TERRITORIO

OGNI SQUARCIO CHE PROCURIAMO ALLA NATURA LASCIA CICATRICI PROFONDE,
UNA CAVA STRAVOLGE IN MODO PERENNE IL TERRITORIO

**distruzione delle attività agricole ed insediamenti civili esistenti nell'area
compromissione della viabilità
aumento dell'inquinamento
lacerazione del tessuto economico e sociale del territorio**

NON PUÒ ESSERCI UNO SVILUPPO CHE PRIVILEGI GLI INTERESSI E I PROFITTI DI POCHI,
PER QUESTO RIFONDAZIONE COMUNISTA PROMUOVE INIZIATIVE CHE SI
OPPONGONO A QUESTO MODELLO DI SVILUPPO PROPONENDO NUOVI CRITERI DI
GESTIONE DEL TERRITORIO CHE PONGANO AL CENTRO IL RISPETTO DELL'UOMO E
DELLA NATURA.

**Partito della Rifondazione Comunista
Circolo di Fara Gera D'Adda**

e-mail: rifondafara@libero.it - tel. 0363-397400 www.rifondazione.it/bergamo -

